

Valli del Natisone: danni contenuti

CIVIDALE. Due allagamenti, ma di leggera entità, e diversi smottamenti – anch'essi non gravi – sui versanti delle colline delle Valli del Natisone: le abbondanti precipitazioni delle ultime ore hanno imposto alla squadra cividalese di Protezione civile e al locale Distaccamento dei Vigili del fuoco lo stato d'allerta. Fortunatamente, come detto, le conseguenze delle piogge torrenziali cadute sulla città ducale e il suo circondario fra mercoledì e ieri sono state complessivamente lievi.

I volontari del gruppo comunale di Protezione civile – come spiega l'assessore competente, Davide Cantarutti – non hanno ricevuto richieste di intervento, mentre al Distaccamento dei pompieri è arrivata solo una segnalazione: «Si trattava – spiegano dal Comando provinciale di Udine dei Vigili del fuoco – dell'allagamento dello scantinato di un'abitazione a Moimacco: i danni, però, erano limitati, e i residenti, così, sono stati in grado di risolvere il problema autonomamente». Un ulteriore allagamento si è verificato in una casa di viale Gemona, a Cividale: nel caso – fanno sapere sempre dal Comando udinese – è stato necessario un sopralluogo, effettuato nel pomeriggio di ieri. Sui versanti del Matajur, invece, tanti piccoli cedimenti del terreno: l'ingente quantità d'acqua riversatasi sui fianchi della montagna ha trasportato sulla strada che dal fondovalle permette di raggiungere le borgate ad alta quota terra, sassi e ramaglie. «Nulla di preoccupante – ha del resto confermato l'assessore Cantarutti, che si trovava sul posto –: fino al primo pomeriggio sul Matajur è piovuto incessantemente e con violenza, e sui pendii del monte si sono di conseguenza formati numerosissimi rivoli».

Lucia Aviani